I TABÙ DELLA STORIA

La terza uscita "IL VOLTO OSCURO DELLA LIBERAZIONE"

in edicola con l'Unità a € 10,90 in più

I TABÙ DELLA STORIA

La terza uscita "IL VOLTO OSCURO DELLA LIBERAZIONE"

in edicola con l'Unità a € 10,90 in più

L'Acquisto

Armando Mainoli, presidente di Excursionistas, un piccola squadra del quartiere Belgrano di Buenos Aires che gioca in serie C, ha assicurato che sta cercando di mettersi in contatto con Diego Maradona, 45 anni, perché torni a giocare nelle sue file.

Sci 13,00 SportItalia

Basket 20,30 SkySport2

IN TV

- **08,00 SkySport2** Sci, Carving Cup
- **08,30 Eurosport** Giochi, Torch Relay
- **09,00 Eurosport** Xtreme Sports
- **10,00 SportItalia** Sci, gigante donne 1/a m.
- **13,00 SkySport2** Wrestling, Wwe
- **13,00 SportItalia** Sci, gigante donne 2/a m.
- **13,45 Eurosport** All Sports
- **14,00 SkySport2** Rugby, Irlanda-N.Zelanda
- **14,00 SkySport1** Sport Time
- **15,45 SkySport2** Sky Volley
- **16,15 SkySport1** Calcio, Premier League
- **18,10 Rai2** Rai Tg Sport
- **19,00 Eurosport** Salto con gli sci
- **20,30 SkySport2** Basket, Livorno-Siena

Razzismo, l'hockey dà lezioni al calcio

Giocatore della massima serie radiato a vita per un insulto rivolto ad un avversario di colore

■ di Max Di Sante

PUGNO DI FERRO La Federghiaccio ha deciso di escludere a vita dalla nazionale italiana l'attaccante dell'Alleghe Daniele Veggiato per avere rivolto insulti razzisti nei confronti di un avversario nell'incontro della 25/a giornata di Rbk Hockey Cup.«Alla luce dell'increscioso episodio avvenuto durante l'incontro della venticinquesima giornata di Rbk Hockey Cup tra Cortina e Alleghe - si legge in una nota della Federghiaccio - con il giocatore Daniele Veggiato espulso dal capo-arbitro Cassol dopo aver ripetutamente insultato il cortinese Luca Zandonella con epiteti a sfondo razziale, la Federazione Italiana Sport del Ghiaccio ha deciso di escludere definitivamente da qualsiasi futura attività delle squadre nazionali lo stesso Daniele Veggiato. La Fisg, considerando intollerabile a tutti i livelli un comportamento del genere - prosegue la nota - giudica incompatibile tale tipo di condotta con la maglia azzurra dell'Italia, simbolo invece di lealtà, sportività, rispetto delle regole e dell'avversario».

> La Federghiaccio non ha neanche aspettato la squalifica «Violate le regole di lealtà e sportività»

La decisione della Federghiaccio arriva prima della squalifica. «In attesa delle decisioni che la Giustizia Sportiva prenderà˘ in completa autonomia, e rispettando quanto riportato nel referto arbitrale - dice infatti la nota - la Federazione Italiana Sport del Ghiaccio vuole esprimere la propria solidarietà˘ al giocatore Luca Zandonella, condannando al contempo ogni espressione di razzismo, fenomeno che deve continuare a restare estraneo al mondo dell hockey su ghiaccio». L'attaccante Veggiato non faceva comunque parte del gruppo di azzurri convocati nei giorni scorsi dal ct Michel Goulet per i Giochi Olimpici di Torino 2006.

Pacato il commento di Zandonella sull'accaduto: «Tra ragazzini può succedere, e infatti mi era capitato nelle serie minori, ma quando è un uomo di 30 anni a prendersela con un giovane come me per motivi razziali non lo ritengo una grande persona... ». Zandonella è un 18enne, difensore del Cortina, la cui madre è originaria delle Isole Mauritius. L'altroieri sera al palaghiaccio di Cortina, durante il derby tra la squadra ampezzana e l'Alleghe, l'arbitro non aveva avuto un attimo di esitazione ad espellere il giocatore dell'Alleghe, una volta sentito il suo insulto razzista nei confronti dell'avversario. Al termine della gara il presidente dell'Alleghe, Mario Boni, si era scusato pubblicamente per l'accaduto sia con Zandonella, sia con il presidente del Cortina, Sandro Moser.

Il club bellunese potrebbe decidere a sua volta provvedimenti disciplinari nei confronti di Veggiato quando sarà resa nota la sentenza del giudice sportivo (entro oggi) che potrebbe squalificare l'attaccante.

La decisione ha suscitato clamore alla luce anche dei recenti episodi di razzismo capitati nel mondo del calcio. Si è invocato sanzioni esemplari anche per quanto riguarda il campionato, ma il «Palazzo» ha risposto imponendo l'avvio delle partite con soli 5' di ritardo come forma di sensibilizzazione. «Tra ragazzini può succedere, e infatti mi era capitato nelle serie minori, ma quando è un uomo di 30 anni a prendersela con un giovane come me per motivi razziali non lo ritengo una grande persona».

Luca Toni, 28 anni, è in testa alla classifca dei cannonieri con sedici gol

CALCIOMERCATO Gli spagnoli tentano l'attaccante azzurro con un contratto da 3,2 milioni

Barcellona-Toni, proposta indecente

■ di Luca De Carolis / Roma

Un'offerta che fa girare la testa. È quella che il Barcellona ha fatto al centravanti della Fiorentina Toni. Il quale nei giorni scorsi era stato molto chiaro: «Al Barcellona ci andrei di corsa, credo che in questo momento sia la squadra più forte del mondo». Squadra che ha bisogno un centravanti di peso per sostituire Larson, in partenza a giugno. E che per avere Toni non vuole badare a spese. Il club gli ha infatti offerto un contratto triennale da 3,2 milioni a stagione. Una proposta smentita ieri dal procuratore dell'attaccante, che la Fiorentina cercherà in tutti i modi di trattenere. I viola infatti hanno grandi progetti, come testimoniano gli obiettivi di mercato. Sfumato il difensore Vidic (il club ha annunciato che non presenterà ricorso all'Uefa contro «l'inaffidabile» giocatore), ora il club è tornato su Barzagli del Palermo, che potrebbe però arrivare solo a giugno. Gli altri nomi per la difesa sono l'interista Materazzi, Felipe dell'Udinese e Bonera del Parma. Intanto la Fiorentina non abbandona la pista per l'attaccante del Cagliari Esposito. Ieri il suo procuratore ha definito «possibile» l'operazione, mentre il patron del Cagliari Cellino ha detto che «chi lo vuole davvero lo deve chiedere ora o mai più». L'Inter invece cerca il sostituto di Veron, il quale nei giorni scorsi ha confermato che a giugno lascerà l'Inter per tornare a giocare in patria, nel Boca Juniors. Il nome giusto potrebbe essere quello di Juan Roman Riquelme, 27 enne centrocampista del Villareal. Riquelme, cresciuto proprio nel Boca, è alla sua terza stagione in Spagna, dove ha confermato le sue doti di trequartista molto tecnico e dal gol facile. Molto più offensivo rispetto a Veron, sarebbe un ottimo rifinitore da mettere alle spalle di Adriano e Martins. L'operazione è possibile, anche perché il giocatore ha voglia di trasferirsi nel campionato italiano. Per prenderlo servono almeno 7-8 milioni. Non pochi, ma sicuramente meno di quanti ne chiede il Lione per Mahamodou Diarra, altro centrocampista seguito dall'Inter e dai principali club europei. Diarra, nato in Mali 24 anni fa, è uno dei migliori elementi del club che ha vinto gli ultimi quattro campionati di Francia. Gioca davanti alla difesa, ha grande forza fisica ed un'ottima visione di gioco. Per lui il Lione chiede almeno 15 milioni: forse troppi anche per il generoso patron nerazzurro Moratti. Che a gennaio, nonostante le smentite, potrebbe inserirsi nell'affare Cassano. Mancini infatti stravede per l'attaccante barese, e da settimane insiste per il suo acquisto. E Moratti, che ha già preso Obinna dal Chievo per sostituire Martins (impegnato per un mese in Coppa d'Africa) potrebbe anche accontentarlo. Non è quindi da escludersi un'asta con il Real Madrid, che vuole a tutti i costi Cassano. E che per prenderlo potrebbe alzare l'offerta alla Roma fino a 6 milioni. Secondo la stampa spagnola comunque per il passaggio dell'attaccante al Real "è solo questione di giorni". L'operazione ha ricevuto anche l'avallo del nuovo direttore tecnico del club, Benito Floro (il sostituto di Sacchi) avrebbe invece posto il veto alla trattativa per De Rossi. Un altro giallorosso seguito da tempo dai madrileni, ma che Floro ha "bocciato".

IL CASO A Santo Stefano boom di spettatori nel volley

Con il calcio in vacanza palazzetti pieni

■ Vuoti gli stadi, pieni i palazzetti. Se il calcio viene cannibalizzato dalla tv; volley, basket e rugby durante le vacanze natalizie in vacanze non vanno e tengono la scena con ottimi riscontri di pubblico. A Santo Stefano è stata la volta della pallavolo, oggi toccherà alla palla a spicchi. Sotto rete è stato un vero boom. L'ultima giornata del girone di andata ha fatto registrare il record di spettatori. Nei palasport di Padova, Modena, Santa Croce sull'Arno, Perugia, Trento, Vibo Valentia e Cuneo hanno registrato enorme affluenza, facendo registrare in vari casi il tutto esaurito con lunghe file ai botteghini per un totale di 23 mila 742 persone, per una media di 3 mila 391 spettatori a partita. Il record precedente era datato stagione 1993/94, quando una fortunata sequenza di big match fece registrare 21 mila 919 presenze.

«Il grande dato di Santo Stefano è la conferma che avevamo visto giusto – commenta Diego Mosna, Presidente della Lega Pallavolo Serie A –. I nostri club sono eccezionali generatori di spettacolo, unici al mondo nella nostra disciplina: quale proposta migliore che giocare in una giornata in cui la maggior parte delle famiglie è poco impegnata e propensa a divertirsi insieme? L'intuizione era felice, pure se sapevamo di dover affrontare la giornata festiva senza l'abituale supporto della carta stampata come lancio, poiché i giornali non erano in edicola per due giorni. Penso - continua Mosna - che in futuro altri sport copieranno la nostra idea, visto i risultati di pubblico "live" che sicuramente sono stati accompagnati da ottimi dati di visibilità per le due partite trasmesse ieri da Sky Sport». E così la bellissima vittoria al tie break di Piacenza in casa di un Modena comunque ormai ritrovato sotto la cura Velasco, la grande prova di Vibo Valentia contro Latina, lo sfortunato ma gagliardo tentativo di Padova di fermare lo schiacciasassi Treviso, sono stati giocati davanti ad un tutto esaurito storico. Da sottolineare anche la vittoria di Perugia su Cagliari che ha dato agli umbri l'ultimo posto per la Final Eight di Coppa Italia che si giocherà a Forlì dal 25 al 28 gennaio con questi accoppiamenti: Treviso (prima) contro Perugia (ottava); Piacenza (quarta) contro Modena (quinta); Cuneo (seconda) contro Vibo (settima); Macerata (terza) contro Trento (sesto). Il tutto per il primo trofeo stagionale.

Stasera (ore 20,30) tocca ai canestri con la tredicesima giornata (quattro alla fine del girone d'andata). Con le capoliste Fortitudo e Benetton in casa (contro Capo d'Orlando e Varese) e match molto interessanti a Roma (dove arriva Cantù) e il derby emiliano Reggio-Virtus.

Massimo Franchi

BREVI

Calcio
Di Stefano migliora, operato oggi

Sarà operato oggi per l'impianto di un by-pass coronarico Alfredo di Stefano, colpito sabato all'alba da un infarto: lo hanno annunciato con un comunicato fonti dell'ospedale "La Fè" di Valencia, dove il 79enne asso argentino si trova ricoverato. «Nelle ultime 24 ore, e nonostante la persistente gravità delle sue condizioni, abbiamo constatato un miglioramento nella situazione circolatoria del paziente», recita il bollettino medico.

Sci
A Bormio Ghedina sesto in prova. Domani la gara

L'azzurro Kristian Ghedina ha ottenuto un buon sesto tempo nella prima prova cronometrata in vista della discesa libera di Bormio ultima gara di Coppa del Mondo del 2005 in programma domani sulla pista Stelvio. Ghedina ha fatto segnare 1'59"12 mentre il più veloce (1'58»07) è stato l'americano Daron Rhalves. Secondo tempo per l'austriaco Fritz Strobl (1'58"15), terzo per il canadese Francois Bourque (1'58"51). Quarto l'americano Bode Miller.

Moto
Rolfo alla Ducati

Roberto Rolfo, reduce da quattro stagioni nel Mondiale 250 e una in MotoGP, correrà nella prossima stagione con una Ducati del team Caracchi nel campionato Superbike.

Pelé
Il figlio in clinica per disintossicarsi

L'ex-portiere Edson Cholbi do Nascimento, Edinho, il figlio di Pelè, imputato in un processo sul traffico di stupefacenti, è stato ricoverato in una clinica specializzata. La decisione è stata presa dalla famiglia dell'ex-calciatore. La scorsa settimana una conferenza stampa era annullata per le crisi da dipendenza del figlio di O' Rei. Lo scorso 17 dicembre Edinho aveva lasciato il carcere grazie ad una concessione del ministro Cezar Peluso.

Lazio
Cesar operato in Brasile: ernia e appendicite

Non c'è pace per Cesar. L'esterno della Lazio, che si era recato in Brasile per le vacanze, è stato operato di appendicite. Durante l'intervento chirurgico in laparoscopia, effettuato all'ospedale di San Paolo, al brasiliano è stata riscontrata pure un'ernia inguinale. Il centrocampista tornerà nella seconda settimana di gennaio.

ESTRAZIONE DEL LOTTO ■ martedì 27 dicembre

NAZIONALE	28	14	68	34	39
BARI	5	57	46	82	72
CAGLIARI	79	55	51	11	43
FIRENZE	51	74	71	70	32
GENOVA	18	40	33	79	78
MILANO	55	36	5	30	14
NAPOLI	83	58	54	37	44
PALERMO	3	33	54	58	63
ROMA	82	35	5	44	85
TORINO	83	66	38	28	57
VENEZIA	76	84	20	51	87

I NUMERI DEL SUPERENALOTTO

						JOLLY
3	5	51	55	82	83	76

Montepremi	€	3.772.404,43
Nessun 6 Jackpot	€	7.209.184,94
Nessun 5+1	€	
Vincono con punti 5	€	37.724,05
Vincono con punti 4	€	383,17
Vincono con punti 3	€	10,31